

Richiesta di deroga a quanto previsto nella mozione approvata nell'Assemblea dei Delegati del 2000, per l'aumento dei posti e sedere nel rifugio Roda de Vael.

Nell'Assemblea dei Delegati dell'anno 2000, svoltasi a San Michele all'Adige, è stata approvata una mozione che invita la SAT a non aumentare il numero dei posti letto e dei posti a sedere nei propri rifugi.

Poiché la mozione è stata approvata in una Assemblea dei Delegati, è corretto che le eventuali deroghe a questo impegno vengano sottoposte all'esame ed eventuale approvazione da parte della stessa Assemblea.

È emersa la necessità di un aumento dei posti a sedere (non dei posti-letto) nel rifugio Roda de Vael.

I "numeri" attuali sono i seguenti:

- posti letto per gli ospiti (compresi quelli del bivacco invernale): **60**
- posti letto per gli ospiti (compresi quelli del bivacco invernale) dopo le modifiche per ottemperare alle disposizioni "Covid": **52**
- posti letto per la gestrice e per il personale di servizio: **10-12**
- posti a sedere con distanze "vivibili" fra gli ospiti: **40**
- nuovi posti a sedere ipotizzati: **30**

Per consentire la realizzazione e l'utilizzo del volume da aggiungere alla sala da pranzo per contenere i nuovi posti e sedere è necessario "perdere" 12 posti a sedere attuali per realizzare il passaggio fisico nella nuova struttura e per riservare alla gestione un posto da adibire a ufficio.

Quindi i posti a sedere totali diventerebbero: 40 (attuali) + 30 (nuovi) - 12 (persi) = **58**

numero che risulta in linea con i posti letto.

Nei giorni in cui il rifugio risulta pieno (e il Roda de Vael è uno dei rifugi SAT più frequentati) si rende attualmente necessario effettuare i doppi turni per consentire agli ospiti di consumare la cena. È risaputo quanto sia apprezzato il poter consumare la cena con calma, senza l'assillo di doversi alzare da tavola per lasciare il posto ad altri ospiti, magari in serate non proprio miti che scoraggiano la permanenza all'esterno del rifugio.

In caso di approvazione della deroga da parte dell'Assemblea dei Delegati, la SAT provvederà ovviamente a redigere il progetto architettonico dell'ampliamento, a sottoporlo all'esame ed approvazione da parte dei propri organi istituzionali (Commissione Rifugi, Giunta, Consiglio Centrale), nonché alle approvazioni urbanistiche ed edilizie necessarie.